

Codice A2002C

D.D. 14 novembre 2024, n. 354

M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Revoca del contributo di Euro 150.000,00 assegnato a Alessia Paschetta (domanda n. PNRR-M1C3-2.2-2022-00omissis - CUP: omissis) con D.D. n. 391/A2002C/2022 del 22/12/2022.



ATTO DD 354/A2002C/2024

DEL 14/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” – Revoca del contributo di Euro 150.000,00 assegnato a Alessia Paschetta (domanda n. PNRR-M1C3-2.2-2022-00omissis - CUP: omissis) con D.D. n. 391/A2002C/2022 del 22/12/2022.

Premesso che:

- con determinazione n. 52/A2002C/2022 del 21/04/2022 si è provveduto, in esecuzione di quanto disposto dal DM 107/2022 e dalla DGR n. 3-4894 del 20/04/2022, ad approvare l’ “Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell’ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” (di seguito per brevità “Avviso pubblico”) e ad indire la procedura di raccolta delle relative candidature;
- con determinazione n. 142/A2002C/2022 del 06/07/2022 è stata approvata l’ammissibilità al finanziamento in oggetto per un importo complessivo finanziato di Euro 150.000,00 della domanda presentata da Alessia Paschetta (di seguito per brevità “beneficiaria”), c. f.: omissis , per il progetto: “omissis”;
- con determinazione n. 391/A2002C/2022 del 22/12/2022 si è provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie di cui al punto precedente, con successivo perfezionamento mediante la sottoscrizione, da parte dell’assegnataria dell’Atto d’obblighi, contenente la disciplina, le modalità e le procedure di attuazione dell’intervento, come disposto dall’art. 4, comma 10, lett. i) dell’Avviso pubblico;
- con determinazione n. 68/A2002C/2023 del 21/03/2023 si è approvato il “Vademecum per l’attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute” (di seguito per brevità Vademecum), contenente indicazioni operative per la gestione ed attuazione degli interventi a valere sull’Avviso pubblico, inviato alla beneficiaria a mezzo pec del 31/03/2023, prot. 394 e reperibile e scaricabile online all’ indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismosport/cultura/protezione-alorizzazione-dellarchitettura-paesaggio-rurale;>

- con nota del 02/09/2024, prot. 11306, è stato comunicato alla beneficiaria l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento, ai sensi degli artt. 7 e 8, L. 241/1990 e ss.mm.ii., per aver omesso nella presentata domanda di richiesta del contributo l'esatta individuazione catastale del bene oggetto del progetto con conseguente inadempimento agli obblighi contenuti nell'Avviso pubblico e nell'Atto d'obblighi sottoscritto, con termine di giorni quindici per la presentazione di memorie e documenti nell'ambito delle prerogative di partecipazione al procedimento di cui all'art. 10, L. 241/1990 e ss.mm.ii;
- con nota del 16/09/2024, (prot. 12172 del 17/08/2024) la beneficiaria, per il tramite dell'Avv. *omissis*, nell'ambito delle prerogative di cui al citato art. 10, l. 241/1990 e ss.mm.ii., trasmetteva a mezzo pec osservazioni partecipative, unitamente a n. 6 documenti, volte a superare la contestazione di cui all'avviato procedimento di revoca;
- l'esame delle predette osservazioni determinava la necessità di richiedere ulteriori precisazioni/chiarimenti di cui alla nota del 25/09/2024, prot. 12669, con indicazione del termine di cinque giorni per fornire quanto richiesto;
- con pec del 26/09/2024 (prot. 12718 del 27/09/2024), l'Avv. *omissis* comunicava che la beneficiaria trovavasi all'estero e chiedeva differimento del termine di integrazione sino al 04/10/2024;
- con nota del 30/09/2024, prot. 128832, Regione Piemonte concedeva detta proroga;
- con pec del 03/10/2024, prot. 12981, l'Avv. *omissis* inviava testo di chiarimenti non sottoscritto dalla beneficiaria unitamente a n. 2 documenti.

Visto:

- l'art. 4, comma 9, lett. a) dell'Avviso pubblico dispone che: *“Sempre a pena di esclusione, in sede di presentazione della domanda di finanziamento [...] il Soggetto beneficiario deve rendere espressa dichiarazione con la quale attesta sotto la propria responsabilità: di essere proprietario, possessore o detentore del bene oggetto dell'intervento ovvero gestore dello stesso [...]”*;
- l'art. 12, comma 1, dell'Avviso pubblico dispone che: *“Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel rispetto delle modalità indicate nelle relative proposte positivamente valutate ai sensi del precedente art. 10”*;
- l'art. 11, comma 3, dell'Avviso pubblico dispone che: *“Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata al successivo art. 16.”*;
- l'art. 15, comma 1, dell'Avviso pubblico dispone che: *“Il Soggetto beneficiario, il cui intervento è ammesso a finanziamento, non può apportare modifiche al progetto [...]”*;
- l'art. 16, comma 2, dell'Avviso pubblico dispone che: *“Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienze agli obblighi di cui al presente Avviso [...]”*;
- l'art. 16, comma 2, dell'Avviso pubblico dispone che: *“In particolare, si potrà procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:*
 - a. irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi”*;
- l'art. 16, comma 5, dell'Avviso pubblico dispone che: *“Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possono dare luogo a riduzione o revoca del contributo”*;
- l'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto dalla beneficiaria contiene la dichiarazione di *“impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel documento descrittivo del progetto presentato in data 19/09/2022 con la domanda di finanziamento ed in particolare secondo il cronoprogramma aggiornato come allegato al presente Atto d'obblighi, per farne parte integrale e*

sostanziale”;

- l'art. 3, comma 1, dell'Atto d'obblighi dispone tra gli obblighi del soggetto beneficiario quello di: “assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- l'art. 7, comma 2, dell'Atto d'obblighi dispone che: “potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Atto d'impegno, nessuno escluso”;

- l'art. 7, comma 4, dell'Atto d'obblighi dispone che: “*Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possono dare luogo a riduzione o revoca del contributo*”.

Preso atto che:

- nell'ambito del progetto d'ambito denominato *omissis*, la domanda presentata in data 06/06/2022 dalla beneficiaria è stata esaminata dalla competente commissione ed ammessa al beneficio per un intervento inerente un fabbricato sito nel Comune di *omissis*, rappresentato, nell'Allegato B - Tavole di inquadramento, diviso in due unità immobiliari individuate al catasto fabbricati del Comune di *omissis* al Foglio n. 24, particelle 333 e 334, di cui la prima data in comodato d'uso alla Paschetta Alessia dalla *omissis* e la seconda – di dimensioni decisamente maggiori rispetto la particella 333 - sempre in comodato d'uso da parte della stessa *omissis* a Odenato Michele, anch'esso assegnatario della misura PNRR in oggetto nel citato progetto d'ambito;

- la beneficiaria ha dimostrato di possedere il requisito di cui all'art. 4, comma 9, lett. a) dell'Avviso pubblico in quanto comodataria dell'unità immobiliare censita al catasto fabbricati del Comune di *omissis* al Foglio 24, mappale 333, in forza del contratto di comodato d'uso gratuito, 11/11/2020, stipulato con la comodante *omissis* (stesso contratto costituente in capo al Michele Odenato il titolo di possesso qualificato del mappale 334 e non ricomprensivo nel suo oggetto il mappale 340);

- l'Allegato E alla domanda di finanziamento, Layout dell'intervento, nella rappresentazione grafica dell'ubicazione dei diversi edifici facenti parte del progetto d'ambito “*omissis*”, rappresenta il fabbricato della beneficiaria suddiviso in due unità immobiliari contraddistinte dal n. 1 e n. 2, di cui la prima di dimensione maggiore della seconda (in coerenza con la rappresentazione di cui all'Allegato B – *Tavole di inquadramento*) e nella descrizione specifica dell'intervento rappresenta in pianta il fabbricato suddiviso in due porzioni, di cui la maggiore con indicazione della dicitura “*altro intervento facente parte del progetto d'ambito*” e la minore (quella della beneficiaria) con un locale a piano terra con la dicitura di “*ingresso e servizi comuni*” ed al piano primo un locale con la dicitura “*spazio abitativo per presidio attivo borgata*”;

- nell'Allegato C alla domanda di ammissione – Relazione descrittiva dell'intervento nel paragrafo “*Qualità del bene e urgenza dell'intervento*” la beneficiaria scrive: “*L'area di intervento è parte di un fabbricato più ampio, formante una schiera a pianta rettangolare allungata disposta lungo la curva di livello. L'altra parte di fabbricato sarà oggetto di separata candidatura, concorrente al progetto d'ambito*”;

- con l'Allegato 18 – Comunicazione di avvio lavori, la beneficiaria ha trasmesso il titolo edilizio abilitativo dell'intervento consistente nel permesso di costruire n. 19 del 29/09/2023 (relativa domanda presentata il 21/04/2023), rilasciato dal competente ufficio del Comune di *omissis* “*per eseguire in questo Comune sul terreno distinto a catasto Urbano foglio 24, mappale 333 situato in ommissis, Via Vernagli i lavori relativi a Intervento di restauro e risanamento conservativo ai fini della valorizzazione culturale, produttiva, ricettiva dell'insediamento ommissis. Edificio C2*”;

- nella planimetria catastale, Foglio 24, delle tavole di inquadramento allegate alla domanda di permesso a costruire n. 19/2023, il fabbricato in oggetto è diviso non in due ma in tre diversi

mappali: il n. 333 ed il n. 334 agli estremi ed al centro il n. 340 così come nella rappresentazione grafica dell'edificio questo è diviso in tre porzioni autonome di cui due oggetto dell'intervento di cui al permesso n. 19/2023, corrispondenti ai mappali nn. 333 e 340, e la restante porzione indicata come "*altra pratica*" (ovvero relativa al progetto del Michele Odenato, mappale 334);

- da approfondimenti istruttori si è individuata in capo a *omissis* la proprietà, per atto di compravendita del 19/04/2021 - rogito Notaio Catalano Maddalena, del mappale 340, estraneo al progetto d'ambito *omissis*.

Dato atto che:

- sulla scorta dei contrastanti dati emersi, Regione Piemonte ha avviato il presente procedimento di revoca contestando la mancanza in capo alla beneficiaria di idoneo titolo di proprietà, possesso, detenzione che legittimasse l'esecuzione dei lavori anche sul mappale 340, Foglio 24 NCEU Comune di *omissis* di proprietà *omissis*, mappale oggetto di intervento ma non indicato nella domanda di finanziamento, di cui si è appresa l'esistenza solo a seguito dell'istruttoria sull'Allegato 18 - Comunicazione di avvio lavori e relativo corredo documentale.

Preso atto che:

- nelle osservazioni partecipative ex art. 10, l. 241/1990, del 16/09/2024 (prot. 12172 del 17/09/2024), a firma congiunta Paschetta Alessia/Avv. *omissis*, la beneficiaria conferma che il progetto edilizio candidato al finanziamento riguarda solo la porzione del fabbricato coincidente catastalmente con la particella n. 333 di cui la Paschetta era comodataria (oggi proprietaria), in quanto:

a) nell'Allegato E - Layout del progetto, allegato alla candidatura "*la porzione del fabbricato coincidente con le particelle n. 334 (comodatario Odenato) e n. 340 (proprietario omissis) è chiaramente delimitato con la dizione "altro intervento facente parte del progetto d'ambito"*;

b) il costo dell'intervento afferente al mappale 333 ammontante a 150.000,00 e sono state già sostenute spese per complessivi euro 93.940,00 euro, Iva inclusa come da n. 4 fatture inviate unitamente alle controdeduzioni;

c) è vero che la particella 340 non è stata inserita nell'Allegato B alla domanda ma ciò è irrilevante perché per tale particella il proprietario *omissis* non ha presentato alcuna domanda di finanziamento;

d) il progetto di recupero presentato al Comune di *omissis* licenziato con il permesso di costruire n. 19/2023 "*ha dovuto riguardare necessariamente tutto l'immobile benchè intestato a soggetti diversi, cioè tutte tre le particelle catastali nn. 333, 334, 340: diversamente il Comune non avrebbe rilasciato il titolo edilizio, non essendo ammissibile dal punto di vista tecnico-edilizio un intervento parziale limitato alle sole unità immobiliari nn. 333 e 334, con esclusione della unità 340. In sintesi: il progetto edilizio presentato al comune, relativo al recupero strutturale ed architettonico del fabbricato composto dalle tre particelle 333, 334 e 340, è stato coordinato e presentato unitariamente per ragioni tecniche e sotto pena di rigetto di approvazione*";

- a seguito dell'esame delle controdeduzioni e dell'allegata documentazione, Regione Piemonte ha richiesto in relazione al precedente punto d) alcuni chiarimenti/integrazioni (nota del 25/09/2024, prot. 12669), rilevando:

a) come negli elaborati tecnici presentati al Comune di *omissis* unitamente alla domanda di permesso di costruire il fabbricato in oggetto è stato suddiviso in due parti: una in grigio con la scritta "*altra pratica*" (riconducibile al mappale 334) ed una in chiaro (riconducibile ai mappali 340 e 333) in cui al piano terra e primo piano viene rappresentata la situazione di fatto ossia la suddivisione in due distinte ed autonome unità immobiliari mentre nella descrizione progettuale le due unità vengono tra di loro collegate da un'apertura interna per il piano terra e con l'abbattimento del muro divisore a confine per il primo piano andando a creare un'unica unità immobiliare;

b) come non fosse chiaro a che titolo la beneficiaria abbia chiesto ed ottenuto dal Comune di Montaldo di Mondovì di intervenire su di un mappale non di sua proprietà, non rinvenendosi nel permesso di costruire n. 19/2024 riferimento alcuno al mappale 340;

c) come l'unificazione in progetto delle due mappali n. 333 e n. 340 sollevava fondati dubbi sulla fruibilità pubblica del bene oggetto del progetto finanziato, in quanto di fatto relativo ad una porzione dell'immobile non di proprietà della beneficiaria e non oggetto del progetto d'ambito "omissis";

- con nota del 3/10/2024, prot. 12981, l'Avv. *omissis*, in nome e per conto della beneficiaria, ma unico sottoscrittore, comunicava come la Paschetta avesse firmato in data 31/03/2022 con il *omissis* un contratto preliminare di compravendita (non registrato), in forza del quale aveva diritto ad acquistare la porzione di fabbricato contraddistinta al Foglio 24, mappale 340, unitamente al signor Odenato Michele entro il 31/12/2025, con rilascio all'art. 7 dell'autorizzazione ad entrambi i promissari acquirenti "a richiedere al Comune di *omissis* il titolo edilizio per la esecuzione dei lavori sulla porzione di fabbricato oggetto della promessa". Il legale allegava fotocopia del citato contratto preliminare di compravendita nonché fotocopia "dell'autorizzazione poi rilasciata dallo stesso Signor *omissis* in data 29/09/2023 alla esecuzione, nella pendenza del perfezionamento della vendita, dei lavori di restauro e risanamento conservativo oggetto del PDC n. 19/2023 nel frattempo rilasciato dal Comune".

Ritenuto:

- che Regione Piemonte abbia ammesso al finanziamento la domanda presentata dalla beneficiaria sulla scorta della valutazione del progetto per come descritto e rappresentato in fase di domanda e cioè relativamente alla porzione del fabbricato sito nel Comune di *omissis*, catastalmente individuato al Foglio n. 24, mappale 333;

- che la beneficiaria con la presentazione di tale domanda di finanziamento abbia chiaramente omesso di rappresentare la reale consistenza del fabbricato oggetto del progetto, raffigurandolo come composto di sole due unità immobiliari come evidenziato non solo nell'Allegato B – Tavole di inquadramento, ma anche nell'Allegato E – Layout dell'intervento;

- che tale volontaria omissione sia rinvenibile anche dall'affermazione contenuta nell'Allegato C – Relazione descrittiva dell'intervento "L'altra parte di fabbricato sarà oggetto di separata candidatura, concorrente al progetto d'ambito" poiché in effetti, in base alla rappresentazione fornita dalla beneficiaria, l'altra parte del fabbricato vorrebbe essere il mappale n. 334 di proprietà di Michele Odenato ed oggetto di altra candidatura nell'ambito progettuale "omissis";

- che la beneficiaria ben conosceva l'esistenza del mappale 340 e del suo proprietario, *omissis*, come dimostra il contratto preliminare di compravendita di tale mappale sottoscritto in data 31/03/2022 cioè ben prima della presentazione della domanda di finanziamento, contratto esibito solo in data 03/10/2024 a seguito di apertura del presente procedimento di revoca;

- che tale omissione non è affatto irrilevante, come sostenuto nelle proprie controdeduzioni del 16/09/2024 dalla beneficiaria che - ammesso di non aver indicato il mappale 340 - afferma come le due parti del fabbricato indicate nell'Allegato E - Layout di progetto corrispondano l'una al mappale 333 e l'altra sia al mappale 334 che al mappale 340, come provato dalla dizione "altro intervento facente parte del progetto d'ambito";

- che tale dizione prova esattamente il contrario perché - come ben noto alla beneficiaria - nel progetto d'ambito "omissis" non compare il Foglio 24, mappale 340, bensì il Foglio 24, mappale 234 di Michele Odenato cui solo è appunto la dicitura "altro intervento facente parte del progetto d'ambito" in perfetto raccordo con l'affermazione sopra riportata "L'altra parte di fabbricato sarà oggetto di separata candidatura, concorrente al progetto d'ambito";

- che parimenti non sia accoglibile la controdeduzione secondo la quale il progetto di recupero presentato al Comune di *omissis*, licenziato con il permesso di costruire n. 19/2023 "ha dovuto

riguardare necessariamente tutto l'immobile benché intestato a soggetti diversi, cioè tutte tre le particelle catastali nn. 333, 334, 340: diversamente il Comune non avrebbe rilasciato il titolo edilizio, non essendo ammissibile dal punto di vista tecnico-edilizio un intervento parziale limitato alle sole unità immobiliari nn. 333 e 334, con esclusione della unità 340". Trattasi infatti di affermazione apodittica, in quanto la beneficiaria non ha fornito alcun documento che attesti che il Comune di *omissis* abbia posto tale condizione; né ha fornito un titolo edilizio di autorizzazione ai lavori inerenti il mappale 340 (diversamente dal mappale 334 oggetto del permesso di costruire n. 18/2023 rilasciato a Michele Odenato);

- che non può ritenersi probante al fine di cui sopra la dichiarazione, priva di data certa, trasmessa dal legale della beneficiaria solo in data 03/10/2024 (prot. 12981) sottoscritta da *omissis* il 29/09/2023 con cui il medesimo autorizza la beneficiaria all'esecuzione dei lavori di cui al permesso di costruire n. 19 rilasciato dal Comune di *omissis* lo stesso 29/09/2023 e ciò, specifica il *omissis*, nelle more del perfezionamento della compravendita dell'immobile che le parti intendono concludere entro il 31/12/2024 (seppur il contratto preliminare di compravendita sottoscritto il 31/03/2022 indichi quale termine di conclusione il 31/12/2025);

- che secondo questa ricostruzione prima la beneficiaria avrebbe richiesto ed ottenuto il permesso di costruire n. 19/2023 presentando un progetto di lavori inerenti sia il mappale n. 333 che il mappale 340 e poi, nella stata data di rilascio del permesso, il *omissis* l'avrebbe autorizzata a dar corso ai lavori di cui all'ottenuto permesso. Ciò però non fornisce risposta al quesito sul mancato coinvolgimento del *omissis* nella presentazione della domanda di permesso di costruire, sulla mancanza di un legittimo permesso di costruire che autorizzi dei lavori sul mappale n. 340 (posto che a fronte del permesso n. 19/2023 relativo al mappale n. 333 e del permesso n. 18/2023 relativo al mappale n. 334 non risulta alcun permesso di costruire relativo al mappale 340);

- che non siano altrettanto probanti le fatture dei lavori già eseguiti, ma non meglio specificati, trasmesse dalla beneficiaria con le controdeduzioni del 16/09/2024, indicanti nella descrizione proprio lo specifico riferimento "*al Foglio 24, mappale 333, permesso di costruire rilasciato dal Comune di ommissis n. 19/2023*", e ciò anche alla luce delle considerazioni svolte sul progetto dei lavori allegato alla presentazione della domanda del citato permesso n. 19/2023 (permesso che cita il solo mappale 333 ma autorizza lavori che riguardano anche il mappale 340) ed alla difficoltà nel presupporre che la ditta esecutrice verifichi quale sia il mappale su cui sta operando;

- che il progetto dei lavori allegato alla domanda del permesso di costruire, poi licenziato nel permesso n. 19/2023, sia non solo difforme da quello presentato con la domanda di finanziamento relativo al solo mappale 333 ma altresì configurato in modo tale da rendere difficilmente distinguibili i lavori imputabili al mappale n. 333 e quelli invece relativi al mappale n. 340 (si pensi ad opere quali il rifacimento del tetto o alla demolizione del muro del piano prima di divisione tra le due unità);

- che permangono fondati dubbi che la beneficiaria possa garantire la fruibilità pubblica del bene oggetto del progetto, dunque, del mappale 333 in quanto tale mappale, come da progetto dei lavori di cui al permesso di costruire n. 19/2023, verrà a costituire un'unica unità collegata con il mappale 340, non ritenendosi sufficiente l'esistenza di un contratto preliminare di compravendita in forza del quale la beneficiaria potrà diventare entro il 31/12/2025 proprietaria anche del mappale 340, perché allo stato proprietaria non è e comunque il progetto che è stato valutato ed ammesso al finanziamento non riguarda il mappale 340;

- che la beneficiaria non abbia pertanto fornito elementi sufficienti a superare le contestazioni di cui al presente procedimento di revoca, tentando a posteriori di legittimare la propria inadempienza mediante dati e documenti che al più avrebbero dovuto essere offerti spontaneamente dalla beneficiaria;

- che il venir meno degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto d'obblighi in uno con il venir meno dei presupposti di concedibilità del finanziamento, siano tali da determinare la revoca totale del finanziamento concesso, come da art. 3, ultimo cpv., dell'Atto d'obblighi.

Per tutto quanto sopra premesso, esposto e considerato, a conclusione del procedimento di revoca del finanziamento di cui alla comunicazione di avvio del 02/09/2024, prot. 11306, si ritiene necessario:

- revocare il contributo di euro 150.000,00 assegnato con D.D. n. 391/A2002C/2022 del 22/12/2022 a Alessia Paschetta (c. f. *omissis* – cod. ben. *omissis*), per le esposte motivazioni, ai sensi dell'art. 16, punto 2, dell'Avviso pubblico;
- per l'effetto, procedere all'azzeramento dell'impegno di spesa n. 863/2024 per 75.000,00 e dell'impegno di spesa n. 204/2025 per euro 75.000,00 registrati sul capitolo di spesa 257670 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 di cui alla richiamata D.D. n. 391/A2002C/2022 del 22/12/2022 – vincolati agli accertamenti n. 47/2024 e n. 41/2025;
- di ridurre contestualmente:
 - di euro 75.000,00 - da Euro 9.245.074,06 a Euro 9.170.074,06 - l'accertamento n. 47/2024;
 - di euro 75.000,00 - da Euro 9.772.208,27 a Euro 9.697.208,27 - l'accertamento n. 41/2025;registrati sul capitolo di entrata 40150 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025;

La transazione elementare dei movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- notificare all'indirizzo di Alessia Paschetta come identificato sopra, il presente provvedimento;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri per il bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. lgs. 33/2013 s. m. i.;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m. i..

Precisato di individuare, nella firmataria del presente provvedimento, l'Ing Sandra Beltramo, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (e s. m. i.);
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s. m. i.);

- Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (e s.m.i.);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- D.G.R. n. 43-3529 del 09.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. 4-8114/2024/XI del 31.01.2024 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;
- D.G.R. n. 3-4894 del 20.04.2022 "PNRR. M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Approvazione, ai sensi del DM 107/2022, indirizzi per Avviso Pubblico. Cap. spesa. n. 257670 288650 - 293750 (missione 5, programma 2)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 - "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Determinazione Dirigenziale n. 52/A2002C/2022 del 21/04/2022 - "PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-4894 del 20/04/2022. Indizione della procedura di raccolta delle candidature e approvazione Avviso pubblico per la selezione. Accertamento di Euro 3.949.512,00 sul capitolo 40150/2022 in esercizio provvisorio. Prenotazione di impegno di Euro 1.300.000,00 sul capitolo 257670/22, Euro 1.300.000,00 sul capitolo 288650/22 ed 1.349.512,00 sul capitolo 293750/22 in esercizio provvisorio";
- Determinazione Dirigenziale n. 142/A2002C/2022 del 06/07/2022 «PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale , Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale - Avviso pubblico - Approvazione Verbali della Commissione di valutazione ed elenco delle domande ammissibili e non ammissibili al finanziamento»;
- Determinazione Dirigenziale n. 391/A2002C/2022 del 22/12/2022 «PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale , Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. Assegnazione contributi a persone fisiche - spesa di euro 9.675.977,04 -

registrazioni contabili definitive sul bilancio di previsione 2022-2024 - annualità 2023-2024 e annotazione annualità 2025.;

- L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 26 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" approvato con DD 52/A2002C/2022 del 21/04/2022:

- di revocare il contributo finanziario di € 150.000,00 assegnato con D.D. n. 391/A2002C/2022 del 22/12/2022 a Alessia Paschetta, c. f. *omissis* - cod. ben. *omissis* - domanda n. PNRR-M1C3-2.2-2022-00*omissis* - CUP: *omissisomissis*;

- di azzerare l'impegno di spesa n. 863/2024 per 75.000,00 e l'impegno di spesa n. 204/2025 per euro 75.000,00, registrati sul capitolo di spesa 257670 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, di cui alla richiamata D.D. n. 391/A2002C/2022 del 22/12/2022 – vincolati agli accertamenti n. 47/2024 e n. 41/2025;

- di ridurre contestualmente:

- di euro 75.000,00 - da Euro 9.245.074,06 a Euro 9.170.074,06 - l'accertamento n. 47/2024;
 - di euro 75.000,00 - da Euro 9.772.208,27 a Euro 9.697.208,27 - l'accertamento n. 41/2025;
- registrati sul capitolo di entrata 40150 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025;

- di dare atto che la transazione elementare dei movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A –Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di procedere, decorsi i termini per il passaggio in giudicato del presente provvedimento, alla revoca del seguente codice CUP :

- *omissis*, associato alla domanda n. PNRR-M1C3-2.2-2022-00*omissis*;

- di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, l'Ing. Sandra Beltramo, il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, L. 7 agosto 1990, n. 241.

Dispone che questo Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale – Musei e Siti UNESCO provveda a notificare con tempestività a mezzo PEC alla beneficiaria, Alessia Paschetta, per come identificata in premessa, la presente determinazione dirigenziale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, entrambi decorrenti dalla data di notificazione o comunicazione dell'atto o dalla piena

conoscenza di esso.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s. m. i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 354/A2002C/2024 DEL 14/11/2024**

Modifica N.: 2024/863/1 dell'impegno 2024/863

Descrizione: M1C3 TURISMO E CULTURA - MISURA 2 "RIGENERAZIONE PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.2: "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE" - REVOCA DEL CONTRIBUTO DI EURO 150.000,00 ASSEGNATO A ALESSIA PASCHETTA (DOMANDA N. PNRR-M1C3-2.2-2022-002813 - CUP: J48C22000330004) CON D.D. N. 391/A2002C/2022 DEL 22/12/2022.

Importo riduzione/aumento (€): -75.000,00

Importo iniziale (€): 75.000,00

Cap.: 257670 / 2024 - RISORSE PNRR (M1.C3) PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE BENI DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE (D.M. 107/2022) - FAMIGLIE E PERSONE FISICHE

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

CUP: J48C22000330004

Soggetto: Cod. 379144

PdC finanziario: Cod. U.2.03.02.01.001 - Contributi agli investimenti a Famiglie

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 354/A2002C/2024 DEL 14/11/2024**

Modifica N.: 2024/204/1 dell'impegno 2025/204

Descrizione: M1C3 TURISMO E CULTURA - MISURA 2 "RIGENERAZIONE PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.2: "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE" - REVOCA DEL CONTRIBUTO DI EURO 150.000,00 ASSEGNATO A ALESSIA PASCHETTA (DOMANDA N. PNRR-M1C3-2.2-2022-002813 - CUP: J48C22000330004) CON D.D. N. 391/A2002C/2022 DEL 22/12/2022.

Importo riduzione/aumento (€): -75.000,00

Importo iniziale (€): 75.000,00

Cap.: 257670 / 2024 - RISORSE PNRR (M1.C3) PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE BENI DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE (D.M. 107/2022) - FAMIGLIE E PERSONE FISICHE

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

CUP: J48C22000330004

Soggetto: Cod. 379144

PdC finanziario: Cod. U.2.03.02.01.001 - Contributi agli investimenti a Famiglie

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 354/A2002C/2024 DEL 14/11/2024**

Modifica N.: 2024/47/8 dell'accertamento 2024/47

Descrizione: M1C3 TURISMO E CULTURA - MISURA 2 "RIGENERAZIONE PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.2: "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE" - REVOCA DEL CONTRIBUTO DI EURO 150.000,00 ASSEGNATO A ALESSIA PASCHETTA (DOMANDA N. PNRR-M1C3-2.2-2022-002813 - CUP: J48C22000330004) CON D.D. N. 391/A2002C/2022 DEL 22/12/2022

Importo riduzione/aumento (€): -75.000,00

Importo iniziale (€): 10.099.675,27

Importo finale (€): 9.170.074,06

Cap.: 40150 / 2024 - ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER L'ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 2.2 PNRR (M1.C3) "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE", AI SENSI DEL D.M. 107/2022

Soggetto: Cod. 346311

PdC finanziario: Cod. E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: Cod. 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Modifica N.: 2024/41/5 dell'accertamento 2025/41

Descrizione: M1C3 TURISMO E CULTURA - MISURA 2 "RIGENERAZIONE PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.2: "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE" - REVOCA DEL CONTRIBUTO DI EURO 150.000,00 ASSEGNATO A ALESSIA PASCHETTA (DOMANDA N. PNRR-M1C3-2.2-2022-002813 - CUP: J48C22000330004) CON D.D. N. 391/A2002C/2022 DEL 22/12/2022.

Importo riduzione/aumento (€): -75.000,00

Importo iniziale (€): 10.037.869,48

Importo finale (€): 9.697.208,27

Cap.: 40150 / 2024 - ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER L'ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 2.2 PNRR (M1.C3) "PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE", AI SENSI DEL D.M. 107/2022

Soggetto: Cod. 346311

PdC finanziario: Cod. E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: Cod. 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti